



Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per il servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dall'Università di Camerino - CIG 8085095F72

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture dell'Università di Camerino.

L'Università di Camerino produce numerose tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, originati dalle attività didattiche, di ricerca e di servizio che si svolgono presso le varie strutture dell'Ateneo: nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rifiuti oggetto del servizio, identificate dal relativo codice CER, ed i quantitativi presunti/stimati della produzione annua. Sono inclusi nel servizio le carcasse animali di categoria 1 e 2, sottoprodotti di origine animale di cui al Regolamento EU 1069/2009 CE. Il costo complessivo presunto annuo è stimato in € 47.398,20 oltre IVA, di cui € 300,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a un costo complessivo presunto nel triennio di affidamento di € 142.194,60 oltre IVA, di cui € 900,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La produzione annua è solo presunta, sulla base di una stima della serie storica dei dati, e non garantisce un minimo contrattuale garantito. La ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese se venissero conferiti minori quantitativi di rifiuti, rispetto a quelli indicati nel presente capitolato, e dovrà far fronte ad eventuali maggiori esigenze dell'Università di Camerino.

Rientra nell'oggetto del servizio anche la fornitura di idonei contenitori nuovi e del relativo materiale di consumo, comprese etichette obbligatorie e etichette per trasporto ADR, che dovranno essere messi a disposizione delle strutture nel quantitativo necessario per la raccolta e puntuale raccolta dei rifiuti prodotti.

Detti contenitori dovranno essere nella disponibilità delle strutture UNICAM dall'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad espletare il servizio in oggetto (raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti) nel rispetto di quanto previsto dalla



normativa vigente, conferendo i rifiuti tramite trasportatori autorizzati ad un impianto di stoccaggio e/o recupero/smaltimento finale idoneo ed autorizzato, sollevando in tal modo l'Amministrazione Universitaria da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale. Il controllo e la supervisione sulle modalità di effettuazione del servizio sarà svolto dall'Ufficio Logistica, Patrimonio e Prevenzione (ULOPE) dell'Università di Camerino.

Art. 2 - UBICAZIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI DELLE UNITÀ LOCALI E DEI SITI PRODUTTIVI

Unità Locale / Sito Produttivo	Indirizzo	Struttura afferente
Unità Locale n.1	Via Circonvallazione, n. 93/95 Matelica (MC)	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Polo di Veterinaria)
Unità Locale n.2	Via Giovani, n 7 Matelica (MC)	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Polo di Veterinaria)
Sito Produttivo	Casette di San Domenico Sala Ispettoria e Sala Anatomia Matelica (MC)	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Polo di Veterinaria)
Unità Locale n.3	Via Madonna delle Carceri, n. 9C Camerino (MC)	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
Unità Locale n.4	Via Sant'Agostino, n. 1 Camerino (MC)	Scuola di Scienze e Tecnologie / Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
Unità Locale n.5	Via Gentile III da Varano, n. 1 Camerino (MC)	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Polo di Bioscienze)
Unità Locale n.6	Lungomare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto AP)	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria URDIS



Unità Locale n.7	Via E. Pacifici Mazzoni, n.2 - Lab. tecnologie e diagnostica Ascoli Piceno	Scuola di Scienze e Tecnologie
Sito Produttivo	Viale della Rimembranza, snc Edificio Annunziata Ascoli Piceno	Scuola di Architettura e Design
Sito Produttivo	Viale della Rimembranza, snc Ed. Sant'Angelo Magno Ascoli Piceno	Scuola di Architettura e Design
Sito Produttivo	Via Lungo Castellano Sisto V, n. 36 Ascoli Piceno	Scuola di Architettura e Design
Sito Produttivo	Via E. Pacifici Mazzoni, n.2 Segreteria Studenti Ascoli Piceno	Amministrazione Centrale

Qualora, in corso di esecuzione del servizio, si renda necessario istituire Unità Locali / Siti Produttivi in aggiunta e/o diversi da quelli sopra indicati, la Ditta si impegna ad effettuare il servizio anche presso questi ultimi, a parità di condizioni, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, c. 12 del D.lgs. 50/16.

Art. 3 - FREQUENZA DEI PASSAGGI PER IL RITIRO DEI RIFIUTI NELLE UNITÀ LOCALI E SITI PRODUTTIVI DELL'UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Unità Locali Siti Produttivi	Rifiuti CER 180103* CER 180202*	Rifiuti chimici in generale	Rifiuti CER 080318	Sottoprodotti di origine animale: Categoria 1 e 2
Unità Locale n. 1 Matelica	Programmata con calendario annuale: Ritiro ogni 5gg/settimanale	Su richiesta, di norma 3-4 volte l'anno		
Unità Locale n. 2 Matelica	Programmata con calendario annuale:	Su richiesta di norma		



	Ritiro ogni 4 settimane	1-2 volte l'anno		
Sito Produttivo Sala Ispettoria e Sala Anatomia Matelica				Su richiesta di norma 3-4 volte l'anno
Unità Locale n. 3 Camerino	Programmata con calendario annuale: Ritiro ogni 5gg/settimanale	Su richiesta di norma 2-3 volte l'anno		
Unità Locale n. 4 Camerino	Programmare con calendario annuale: Ritiro ogni 3 settimane	Su richiesta di norma 3-4 volte l'anno		
Unità Locale n. 5 Camerino	Programmata con calendario annuale: Ritiro ogni 5gg/settimanale	Su richiesta di norma 3-4 volte l'anno		
Unità Locale n. 6 San Benedetto del Tronto	Su richiesta di norma Ritiro 3-4 volte l'anno	Su richiesta di norma 2-3 volte l'anno		
Unità Locale n. 7 Ascoli Piceno		Su richiesta di norma 1-2 volte l'anno	Su richiesta 1-2 volte l'anno	
Sito produttivo Sede: dell'Annunziata Ascoli Piceno			Su richiesta 1-2 volte l'anno	
Sito produttivo Sede: Sant'Angelo Magno Ascoli Piceno			Su richiesta 1-2 volte l'anno	
Sito produttivo Sede: Lungo Castellano Ascoli Piceno			Su richiesta 1-2 volte l'anno	
Sito produttivo Sede: Segreteria Studenti Ascoli Piceno			Su richiesta 1-2 volte l'anno	



Si precisa che la frequenza dei ritiri indicati in tabella è da ritenere puramente indicativa e non costituisce un minimo contrattuale garantito.

Qualora la tipologia dei rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale e lavorativo inaccettabile, a giudizio del Responsabile dell'esecuzione del servizio per conto dell'Università, quest'ultimo potrà richiedere un prelievo urgente, con due giorni di preavviso, fuori dalle cadenze di ritiro consuete, senza che questo comporti maggiori oneri e costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Art. 4 - REQUISITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà essere titolare delle apposite autorizzazioni e iscrizioni previste per l'esercizio dell'attività di ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti oggetto di gara presso impianti autorizzati per il recupero/lo smaltimento finale degli stessi.

In particolare dovrà essere in possesso dei requisiti seguenti:

Requisiti di idoneità professionale:

1. Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia di appartenenza, per l'attività oggetto dell'appalto;
2. essere in possesso delle necessarie autorizzazioni e iscrizioni previste per l'esercizio dell'attività di ritiro, stoccaggio, trasporto presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento/trattamento finale (iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs 152/2006; abilitazione ADR per gli autoveicoli impiegati nel servizio e per il personale addetto);
3. Autorizzazione al trasporto dei SOA.
4. Autorizzazione al trasporto dei Codici CER attribuibili ai rifiuti speciali oggetto di servizio.

Capacità economica e finanziaria:

- aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2016-2017-2018), un fatturato medio annuo di almeno € 100.000,00 (centomila/00).

Capacità tecniche e professionali:

1. aver eseguito negli ultimi 3 anni (2016-2017-2018) - a favore di committenti pubblici e/o privati - servizi analoghi a quello relativo alla presente procedura,



per un importo contrattuale cumulativo di almeno € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

- 2. possesso di un sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato EMAS, ISO 140001, ISO 50001 o equivalenti.** La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, la Ditta deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione la quale, di conseguenza, si riserva di verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo alla Ditta stessa.

La Ditta dovrà fornire, già in fase di offerta, indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara sia di proprietà che in convenzione. Qualora, in corso di contratto, emergessero impedimenti all'utilizzo dell'impianto indicato in fase di gara la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'Amministrazione le generalità del nuovo impianto prescelto.

Art. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta deve provvedere al ritiro dei rifiuti speciali prodotti nelle varie strutture dell'Università di Camerino e al conferimento degli stessi ad impianti di trattamento (recupero/smaltimento) autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per l'espletamento di detto servizio la Ditta deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti speciali, anche tenendo conto delle particolari tipologie oggetto di gara (es. rifiuti sanitari).



L'Università sarà sollevata da qualsiasi responsabilità in merito al corretto smaltimento/recupero dei rifiuti consegnati all'Appaltatore, che assumerà tutte le responsabilità previste dalla legge per le fasi dell'attività successive al ritiro dei rifiuti.

Prelievo, movimentazione, trasporto e conferimento ad idoneo impianto di recupero /smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non.

Il servizio comprende:

- il prelievo dei contenitori di rifiuti dai locali/spazi all'interno delle singole strutture nei quali i rifiuti sono depositati temporaneamente, la movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto della Ditta ed il relativo carico sugli automezzi, utilizzando proprie attrezzature e mezzi, che dovranno risultare adeguati in relazione alle operazioni da svolgere e sotto il profilo della sicurezza sul lavoro;
- il rilascio di copia del formulario e della scheda sistri di trasporto;
- il trasporto dei contenitori con automezzi idonei sino all'impianto di conferimento/smaltimento;
- il recupero/smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti conferiti.

Le attività di cui sopra dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e ad opera di personale della Ditta specializzato, formato appositamente e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale.

Si fa presente che le operazioni di cui sopra dovranno essere svolte esclusivamente dal personale della Ditta aggiudicataria in quanto l'Amministrazione non fornirà personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e di carico sull'automezzo dei rifiuti da avviare allo smaltimento/recupero.

Sarà cura della Ditta intervenire, in occasione di ciascun ritiro, con i mezzi più idonei e con personale adeguato affinché le operazioni di raccolta dei rifiuti presso le strutture si svolgano nella maniera più consona e sicura possibile. Laddove le operazioni lo rendano necessario (per caratteristiche del carico, per ubicazione, tipologia dei mezzi ecc.), la ditta dovrà intervenire con più unità di personale.

Tutte le operazioni relative al servizio devono essere svolte in modo da non recare alcun pregiudizio o intralcio allo svolgimento delle attività istituzionali. In occasione



del ritiro dei rifiuti la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di contenitori vuoti conformi (per numero e tipologia) alle richieste effettuate dalle singole Strutture.

Tempistiche

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti, a seguito di richiesta da parte della Struttura produttrice, secondo le tempistiche massime indicate di seguito:

- per i rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*) l'intervento dovrà essere effettuato entro 3 giorni dalla richiesta;
- per le altre tipologie di rifiuti l'intervento dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla richiesta; tale termine può essere esteso ad un massimo di 30 giorni complessivi previo accordo con la struttura.

La richiesta sarà effettuata dalle Strutture tramite e-mail.

Qualora si verificano situazioni in cui il quantitativo o la tipologia dei rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale e lavorativo inaccettabile, a giudizio dell'Ufficio ULOPP, questo potrà richiedere un prelievo urgente, con due giorni di preavviso, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per l'Università di Camerino.

Sarà altresì possibile stabilire prelievi programmati con le singole strutture, concordando preliminarmente con i Responsabili delle strutture stesse il programma di ritiro, purché ciò avvenga nel rispetto della normativa vigente.

In occasione del primo ritiro, per ciascuna struttura, di una determinata tipologia di rifiuti, qualora la Ditta aggiudicataria richieda la compilazione di una scheda di omologa del rifiuto, questa dovrà essere compilata con la consulenza del referente tecnico. L'intera procedura dovrà comunque concludersi nell'arco di 20 giorni dalla richiesta della struttura, salvo il caso di giustificato impedimento.

Il mancato rispetto dei suddetti tempi di intervento comporta il pagamento di penali, secondo le modalità illustrate all'art. 9 del presente capitolato.

Fornitura dei contenitori

Tutti i recipienti destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio.



I contenitori dovranno essere forniti in numero e tipologia adeguata in relazione alle esigenze delle Strutture.

La consegna dei contenitori presso ciascuna struttura avverrà, normalmente, all'atto del ritiro dei rifiuti e ogniqualvolta una struttura ne faccia richiesta. Per quanto relativo alle modalità di consegna degli stessi si rimette ad accordi con i Responsabili delle strutture.

In ogni caso è necessario che, preliminarmente all'avvio del servizio, la Ditta si accordi con le strutture per stabilire numero e tipologia dei contenitori necessari per il primo ritiro.

I contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie dei rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento.

Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

Tutti i contenitori dovranno, in generale, possedere le seguenti caratteristiche:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- essere muniti di maniglie o manici per facilitare e svolgere in sicurezza le operazioni di movimentazione;
- essere corredati da etichette inamovibili conformi alle normative vigenti in materia e per ADR.

Tutti i contenitori forniti dovranno risultare integri, puliti internamente ed esternamente, privi di scritte o etichette non pertinenti (in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi).

Di seguito sono indicati, a titolo indicativo e non esaustivo, alcune tipologie di contenitori di cui è da prevedersi la fornitura:

Per rifiuti chimici

- taniche idonee per rifiuti liquidi, di varie capacità;
- fusti in plastica, di varie capacità, idonei per rifiuti solidi e per reagenti obsoleti; è compresa la fornitura di idoneo materiale anti-urto e ignifugo leggero per garantire un trasporto sicuro dei suddetti rifiuti;



- big bags (es. per imballaggi contaminati).

Per rifiuti sanitari “a rischio infettivo”

- idonei contenitori in plastica o in cartone a scelta delle singole strutture e senza oneri aggiuntivi, da 60 o 30 litri, comprese etichette inamovibili secondo le normative vigenti in materia e per trasporto ADR; unitamente ai contenitori in cartone dovrà essere fornito il sacchetto interno in polietilene dotato di laccio di chiusura;
- contenitori speciali per materiali taglienti, dotati di coperchio atti al distacco dell’ago e delle lame di sicurezza.

Per toner /cartucce inchiostro

- contenitori per la raccolta idonei sia ad uso interno che ad uso esterno in base alle esigenze delle strutture.

Rapporti tra l’Impresa aggiudicataria e l’Università

Secondo l’organizzazione dell’Ateneo, le strutture universitarie si configurano come produttrici/detentrici di rifiuti speciali ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 152/06: la gestione dei rifiuti speciali, ivi compresa la gestione delle attività specifiche di avvio al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti, è effettuata direttamente da ciascuna struttura produttrice, che avrà, quindi, contatti diretti con la Ditta aggiudicataria.

L’ULOPP di Ateneo effettuerà attività di controllo e supervisione sulle modalità di effettuazione del servizio.

L’Impresa aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la disponibilità di un referente tecnico in grado di curare la buona esecuzione del servizio e di tenere i necessari contatti con l’Ente.

La Ditta, al momento della stipula del contratto, dovrà fornire nominativo e recapiti del “referente tecnico”, figura in possesso di adeguata esperienza e competenza tecnica in relazione all’oggetto del servizio in appalto, cui sia l’ULOPP che le singole strutture potranno far riferimento per qualsiasi questione relativa agli aspetti tecnici del servizio.

La Ditta, mediante il referente tecnico, offrirà consulenza alle strutture universitarie che abbiano necessità fornendo tutte le informazioni ed indicazioni utili per la corretta gestione dei rifiuti prodotti, in particolare per l’attribuzione del corretto CER, ai fini



della compilazione delle eventuali schede omologhe, per le eventuali analisi da effettuare, ecc.

Il referente tecnico dovrà effettuare sopralluoghi presso le strutture che ne richiederanno la consulenza, nonché su richiesta dell'ULOPP.

Il sopralluogo dovrà essere garantito entro 20 giorni dalla richiesta. In casi di particolare urgenza (situazioni che possono comportare un rischio ambientale o per i lavoratori) il sopralluogo dovrà essere effettuato entro due giorni dalla richiesta.

Attività amministrative connesse al ritiro, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti

La Ditta deve provvedere ai seguenti adempimenti:

- fornire e redigere, all'atto del ritiro di ogni tipologia di rifiuti, il formulario di identificazione dei rifiuti (art. 193 D.Lgs. n.152/2006). Il formulario dovrà essere fornito in bozza alla struttura entro le ore 12 del secondo giorno precedente il ritiro.
- restituire, entro i termini di legge, al Responsabile della Struttura la quarta copia dei formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, firmata e timbrata dal Responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento/recupero finale dei rifiuti.

Detto conferimento si intende effettuato per il percorso più breve e senza soste intermedie e/o operazioni di trasbordo effettuate senza esplicita autorizzazione concessa da parte degli organi di controllo competenti. Detta documentazione dovrà essere inviata alla Struttura prima dell'invio della relativa fattura elettronica pena la non liquidazione della stessa.

La Ditta si impegna ad adeguarsi tempestivamente a tutte le variazioni e modifiche richieste dalla normativa vigente, senza costi ulteriori per l'Ente.

Smaltimento - recupero (destinazione finale)

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con la Ditta aggiudicataria, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio, che dovrà essere, se del caso, aggiornata nel corso della durata del contratto.



La Ditta deve garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di recupero o smaltimento, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione all'Ufficio Sicurezza e Ambiente dell'Università.

Le informazioni da riportare in offerta sono le seguenti: - l'impianto/gli impianti di smaltimento o recupero cui il rifiuto è destinato e relativi estremi dell'autorizzazione; - a quali operazioni di smaltimento o recupero di cui all'Allegato B e C alla parte quarta del DLgs152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia; - nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture siano destinati a impianti di stoccaggio, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

MUD

La Ditta aggiudicataria deve essere in grado di fornire alla Stazione Appaltante la redazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) con modalità telematica (o cartacea per specifici siti produttivi ove consentito dalla normativa vigente, ovvero in comunicazione semplificata), con successivo rimborso da parte della Stazione Appaltante degli oneri di segreteria MUD. Il contraente deve essere altresì in grado di provvedere alla presentazione del MUD entro il 30 aprile di ogni anno, salvo diverse disposizioni normative circa la data sopra richiamata, alle Camere di Commercio territorialmente competenti. Ai fini della redazione del MUD, è cura della Stazione Appaltante fornire al contraente le eventuali movimentazioni effettuate dalle unità locali con trasportatori diversi dal contraente stesso o giacenze registrate presso le unità locali.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, almeno due mesi prima della scadenza di legge e senza alcun onere per l'Università, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per tutti i rifiuti, pericolosi e non, per i quali ha effettuato il servizio. I dati dovranno essere trasmessi su supporto informatico e dovranno comprendere le seguenti informazioni:



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

La Ditta si impegna a supportare l'Università in tutte le attività di verifica e controllo inerenti i dati sopra riportati.

Personale del fornitore

La Ditta aggiudicataria deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre la Ditta deve assicurarsi che il proprio personale:

- sia munito di idonei DPI e di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali all'ULOPP dell'Università le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale della Ditta deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Università di Pisa, rispettando scrupolosamente le procedure definite nel DUVRI. La Ditta è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno dell'Università.

Art. 6 - BASE D'ASTA, DURATA DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara è di Euro **141.294,60 IVA esclusa**, oltre a Euro 900,00 di oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per l'intera durata del servizio (36 mesi).



La durata del contratto è eventualmente prorogabile, alle stesse condizioni, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di selezione del fornitore.

L'Università di Camerino, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si precisa che l'offerta economica è a prezzi unitari e che per prezzo unitario si intende il prezzo offerto per un chilogrammo di ogni tipologia di rifiuto da smaltire di cui al precedente art.1, onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie fasi (prelievo, trasporto, conferimento/smaltimento, compresa altresì la fornitura degli appositi contenitori ed etichette.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

La durata del contratto è di 36 mesi a decorrere dall'inizio del servizio.

Art. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'Impresa aggiudicataria deve essere in regola con tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Prima dell'inizio del servizio, nei termini indicati nella lettera di affidamento, dovrà presentare documentazione attestante l'avvenuto adempimento dei seguenti obblighi:

- Designazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Designazione del Medico Competente;
- Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento alle attività che si andranno a svolgere presso questa Università;
- Formazione del personale lavoratore ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento ai rischi specifici connessi all'attività oggetto del servizio.

Tutta l'attività dovrà svolgersi nel massimo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.



Le autocertificazioni che l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, dovrà fornire all'Amministrazione per attestare l'idoneità tecnico-professionale in relazione al servizio oggetto dell'appalto, sono contenute nelle dichiarazioni (DGUE) che l'impresa stessa dovrà presentare per la partecipazione alla presente procedura di gara.

L'individuazione delle specifiche misure atte a eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività proprie dell'Amministrazione e quelle oggetto di appalto è contenuta nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, che verrà allegato al contratto.

I costi per la sicurezza a carico dell'impresa aggiudicataria, derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenze, sono stimati in € 400,00.

Tale documento potrà essere aggiornato successivamente, a seguito di appositi contatti (incontri, sopralluoghi, scambi di informazioni) tra i Servizi di Prevenzione e Protezione delle due aziende.

Per il pagamento del corrispettivo relativo ai costi della sicurezza per rischi da interferenza, necessari per la durata dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà emettere annualmente note di rimborso, intestate all'Università di Camerino, secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite ed allegando la documentazione giustificativa del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI.

Il pagamento avverrà previa verifica positiva di quanto dichiarato. Per quanto riguarda i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, in relazione al servizio svolto, quest'ultima dovrà provvedere all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia; in particolare il personale della Ditta dovrà disporre di mezzi, indumenti e dispositivi di protezione individuale idonei in relazione ai rischi connessi all'attività, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Nel caso la Ditta, nello svolgimento del servizio, ricorra all'impiego di attrezzature di cui all'art 73 c. 5 del D.Lgs. n. 81/08 (attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori), dovrà assicurare che la conduzione delle stesse sia svolta esclusivamente da personale in possesso dei requisiti necessari, anche ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 22 febbraio 2012.



In caso di aggiudicazione, il mancato possesso dei requisiti sopraindicati invalida l'aggiudicazione della stessa.

Nel caso si verificasse una situazione di rischio (es. sversamento del rifiuto durante le fasi di raccolta dello stesso trasporto), la Ditta dovrà effettuare le operazioni necessarie per il contenimento dell'evento e l'immediata "bonifica" del luogo, adottando procedure che garantiscano la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/06).

Art. 8 - PRESCRIZIONI

Per lo svolgimento del servizio la Ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa, sollevando l'Università di Camerino da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio. Il personale della Ditta incaricato all'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto all'interno delle strutture dell'Università di Camerino.

L'appaltatore si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti obbligatori ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 - SOSPENSIONE - RISOLUZIONE CONTRATTUALE - RECESSO - PENALI

In merito alla sospensione si applica, per quanto compatibile al servizio oggetto del presente appalto, il dettato dell'art.107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In merito alla risoluzione trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In merito al recesso trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Durante il periodo contrattuale, qualora si verificasse disservizio dovuto a ritardo superiore alle 24 ore rispetto al termine previsto per il ritiro, con semplice dichiarazione stragiudiziale, sarà applicata alla ditta aggiudicataria, alla scadenza delle otto ore, una penale per un importo pari allo 1x1000 dell'ammontare netto contrattuale; uguale somma sarà addebitata a titolo di penale per ogni giorno ulteriore di ritardo. Nel caso di ritardo prolungato (oltre 48 ore) o reiterato (oltre tre episodi distinti di ritardo) sarà in facoltà dell'Ateneo risolvere il contratto per inadempimento.

Le penalità potranno essere applicate dall'Ateneo con semplice determinazione amministrativa.

Qualora si verificasse disservizio dovuto al mancato ritiro o sia stata accertata l'incapacità di esecuzione del servizio per cui l'Ateneo abbia dovuto provvedere altrimenti, alla Ditta aggiudicataria, con semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata A.R., saranno addebitati i maggiori oneri sostenuti, nonché sarà applicata una penale, come prima definita, per singola infrazione contestata.

Art. 10 - PAGAMENTI

Il contraente riceverà, periodicamente, sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dall'Ente, pagamenti a fronte di presentazione delle fatture elettroniche comprensive di I.V.A., previa verifica dell'adempimento dell'obbligo relativo alla consegna di copia dei formulari di identificazione dei rifiuti alle stesse riferiti.

È obbligo della ditta fornire mensilmente l'ammontare di quanto fatturato e di quanto smaltito, diviso per codice CER, nell'ambito del presente capitolato.

L'Ente provvede al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, purché corredata della necessaria documentazione (quarta copia dei formulari di identificazione dei rifiuti debitamente compilati e controfirmati dal destinatario finale).

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Ente.

Art. 11 - ALTRE AVVERTENZE

Adeguamento delle condizioni economiche di contratto in caso di sopravvenuta convenzione CONSIP



Nel caso lo stesso servizio si rendesse disponibile su convenzione CONSIP a condizioni economiche più vantaggiose, automaticamente le condizioni di aggiudicazione della presente gara si adegueranno a quelle della convenzione CONSIP.

Verifiche in corso di esecuzione e attestazione di regolare esecuzione

Il servizio oggetto della gara sarà sottoposto a controllo nell'arco dell'esecuzione per verificarne la corrispondenza alle dichiarazioni fatte in sede di gara e a quanto richiesto dai documenti di gara in special modo nel capitolato, ad esempio gli elementi dichiarati nell'offerta tecnica.

Al termine del servizio potrà essere rilasciata attestazione di regolare esecuzione.

Avvalimento e subappalto

Per l'avvalimento trova applicazione il dettato dell'art. 90 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. È ammesso il subappalto nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 12 - POSSESSO DEI REQUISITI PER CONTRATTARE CON LA P.A. E OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'accertamento da parte degli organi competenti dell'insussistenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione ed all'osservanza delle vigenti normative in materia di contratti pubblici (Casellario giudiziale, antimafia, DURC ecc.).

L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie ecc..." e ss.mm.

In adempimento all'art. 3 della citata legge n. 136/2010, l'affidatario dovrà dare all'Università di Camerino comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva.